



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

13 aprile 2010

Il CMI a Sassuolo

Il CMI ha reso omaggio, oggi a Sassuolo (MO), a Rolando Rivi nel 65° anniversario della morte del seminaria, nato a S. Valentino di Castellarano il 7 gennaio 1931, barbaramente ucciso da un gruppo di partigiani comunisti che costrinsero il ragazzo quattordicenne a seguirli nella boscaglia e il 13 aprile 1945, dopo tre giorni di percosse, umiliazioni e sevizie, lo uccisero a colpi di pistola in un bosco di Monchio di Palagano.

“La vita e la morte di Rolando Rivi sono ancora oggi da esempio non solo per i fedeli ma per tutta la popolazione: un monito costante che ci induce a non incorrere negli errori del passato quando l’exasperazione e l’ideologia sovrastavano ogni valore. Sassuolo è orgogliosa di avere tra i propri figli un personaggio del calibro di Rolando Rivi e segue passo passo un processo di beatificazione che sono certo renderà giustizia a chi di giustizia e carità è vissuto ed ha trovato la morte per un ingiusto odio verso i valori che rappresentava.

La Giunta, già da alcuni mesi, ha deciso di intitolare alla memoria di Rolando Rivi la traversa sul Secchia, in prossimità di San Michele. Il processo di intitolazione è a buon punto, stiamo solamente attendendo il permesso dall’Assessorato alla Sicurezza Territoriale Difesa del Suolo e Costa della Regione Emilia Romagna, proprietaria della traversa; confidiamo che entro poche settimane, una volta insediata la nuova Giunta regionale, riusciremo a fare sì che anche la nostra città possa rendere merito al giovane martire della Fede” ha affermato il Sindaco di Sassuolo Luca Caselli.



Eugenio Armando Dondero